



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione
(di seguito denominato "MI")

e

Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo

Miglioramento del sistema scolastico e sostegno alle Politiche pubbliche



VISTI

- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, e successive modificazioni, che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- l'art. 21, legge 15 marzo 1997, n. 59, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con il quale è stato emanato il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che, tra le priorità di intervento, individua il miglioramento dell’offerta formativa attraverso l’innovazione digitale;
- il decreto ministeriale 27 ottobre 2015, n. 851, con il quale il MIUR ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (di seguito PNSD), previsto ai commi 56 - 62, art. 1, legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca, e, in particolare, l’articolo 4;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 e successivi, recanti ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, con riferimento particolare all’art. 120, inerente a strumenti per la didattica a distanza nelle istituzioni scolastiche;
- la Comunicazione della Commissione Europea “Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” del 3 marzo 2010 che, attraverso l’iniziativa “Agenda



Digitale Europea”, individua il ruolo chiave delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC) per il raggiungimento degli obiettivi che l'Europa si è prefissata per il 2020, in ordine al miglioramento delle prestazioni dell'UE nei campi dell'istruzione, della ricerca/innovazione e della società digitale;

- la comunicazione della Commissione europea - COM (2010) 245 definitivo/2 - del 26 agosto 2010 che, esplicitando l'obiettivo principale dell'Agenda digitale europea, la finalizza alla creazione di un mercato digitale unico e al raggiungimento di vantaggi socioeconomici sostenibili;
- il Protocollo di intesa “Riconessioni in corso - la scuola, l'educazione e le nuove tecnologie” sottoscritto, per il triennio 2016-2019, tra il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e la Fondazione Compagnia di San Paolo, gli impegni ivi previsti e realizzati anche a seguito di protocolli operativi con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nonché le attività attuate con le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione della Città Metropolitana di Torino e dei Comuni della prima cintura;
- l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'Istruzione per l'anno 2022 pubblicato con decreto ministeriale 15 settembre 2021, n. 281;
- il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione europea il 30 aprile 2021 e approvato il 22 giugno 2021.

CONSIDERATO CHE IL MI

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di riforme che ha come finalità l'affermazione della centralità dell'istruzione e della formazione nei processi di crescita delle nuove generazioni, nonché la realizzazione di un'offerta formativa qualificata, flessibile, competitiva, in linea con il contesto comunitario ed extracomunitario ed aperta ai rapporti e alle interazioni con il mondo delle istituzioni culturali;
- sta realizzando, attraverso specifici piani di accompagnamento e di intervento, politiche idonee a sostenere le comunità scolastiche, in particolare quelle che operano in realtà caratterizzate da squilibri socio-economici;
- favorisce i percorsi di miglioramento delle istituzioni scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, gli enti pubblici, le associazioni culturali, le università, gli enti di ricerca e le fondazioni di origine bancaria al fine di realizzare piani formativi integrati, più rispondenti ai bisogni e alle specifiche vocazioni degli allievi;
- è impegnato a realizzare strumentazioni (*dashboard*, *set* di indicatori, ...) che semplifichino e rendano più incisiva la restituzione dei dati e che, dunque, consentano alle istituzioni scolastiche maggiore facilità di analisi della realtà in cui operano e utilità ai fini della predisposizione dei piani di miglioramento dei processi educativi e gestionali;



- è impegnato al predetto fine a sviluppare, anche in collaborazione con OCSE, strumenti di individuazione e valorizzazione delle competenze socio-emotive di bambini e ragazzi, per favorire la personalizzazione dell’offerta formativa e il miglioramento degli apprendimenti degli allievi;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell’art. 21, legge n. 59/1997, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse, altamente qualificate sul piano scientifico;
- nell’ambito della legge n. 107/2015, individua l’innovazione digitale quale intervento prioritario per il miglioramento dell’offerta formativa;
- ritiene che premiare le buone pratiche sviluppate dalle scuole e inerenti all’innovazione digitale possa contribuire al processo di innovazione;
- ritiene anche che il “Piano nazionale della scuola digitale”, previsto dalla legge n. 107/2015, possa contribuire a realizzare ambienti di apprendimento innovativi, nei quali il concetto tradizionale di classe risulti arricchito da dotazioni tecnologiche specifiche e dall’uso di contenuti digitali, anche funzionali alla didattica laboratoriale;
- intende far fronte alla sospensione delle attività didattiche in presenza, a causa di emergenze come quella sanitaria da COVID-19 in atto, con la diffusione di modalità e strumenti digitali per l’apprendimento a distanza;
- intende diffondere e consolidare la collaborazione con tutti i soggetti che operano nel mondo dell’industria, della ricerca e sviluppo impegnati sul fronte dell’innovazione tecnologica e con le associazioni ed organizzazioni che vogliono partecipare ad un più forte processo di ammodernamento del sistema scolastico;

CONSIDERATO CHE LA FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

- è una fondazione di origine bancaria senza fini di lucro che, allo scopo di favorire lo sviluppo culturale, civile ed economico, con redditi del proprio patrimonio, persegue finalità di utilità sociale attraverso erogazioni e progetti gestiti direttamente e/o in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- la Fondazione per la Scuola ha l'obiettivo di rafforzare il proprio ruolo di riferimento sul tema “Education” all’interno del Gruppo Compagnia di San Paolo, contribuendo in particolare a quattro delle sei dimensioni trasversali del Piano Pluriennale 2021/2024 della Fondazione medesima: Saperi, Opportunità, Digitale e Wellbeing;
- la Fondazione per la Scuola è stata riconosciuta Ente di Ricerca con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2019;
- La Fondazione per la Scuola intende partecipare alla ricerca OCSE SESS (Study on Social and Emotional Skills) che, attraverso una fase di rilevazione sul campo, mira a predisporre strumenti di misurazione riferiti a sei aree di outcomes: academic achievement, active citizenship and civic participation, social connectedness, health, quality of life, behaviour/conduct;



- la Fondazione per la Scuola intende studiare e sostenere lo sviluppo di un cruscotto che, attingendo alle basi dati disponibili (OECD, INVALSI, RAV etc.), correli i dati medesimi alle esigenze di analisi dei dirigenti scolastici e rappresenti indicatori utili a migliorare la gestione e, in collaborazione con i docenti, la progettazione didattica;
- la Fondazione per la Scuola intende contribuire ad elevare la qualità e l'efficacia del sistema educativo;
- la Fondazione per la Scuola intende promuovere l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali come fattore abilitante per rafforzare l'inclusione sociale, le competenze di cittadinanza attiva e lo sviluppo economico;
- la Fondazione per la Scuola intende promuovere la collaborazione tra pubblico e privato al fine di sviluppare le azioni previste dal PNRR;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità)

Il presente Protocollo di intesa mira a costruire una collaborazione che contribuisca a qualificare ulteriormente le politiche pubbliche, il sistema scolastico e gli apprendimenti, attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca, la condivisione di esperienze sviluppate dalla Fondazione per la Scuola a favore delle istituzioni scolastiche e la sperimentazione sia di metodologie didattiche innovative che di nuove modalità formative rivolte ai docenti, anche collaborando allo sviluppo delle azioni del PNRR.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

Allo scopo di conseguire le finalità del presente Protocollo d'intesa, il MI e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo - di seguito denominati Parti - concordano quanto segue:

Impegni del MI:

1. concorrere al raggiungimento delle finalità identificate nel quadro del presente Protocollo d'intesa, in particolare all'innovazione e al miglioramento dei processi di funzionamento delle istituzioni scolastiche e nell'ambito della didattica digitale;
2. mettere a disposizione, ove necessaria, l'applicazione "Protocolli in Rete" - dedicata alla promozione e alla diffusione delle attività e delle iniziative oggetto del presente Protocollo - per consentire la gestione delle adesioni delle istituzioni scolastiche, la definizione degli elenchi di quelle destinatarie delle azioni previste nel presente protocollo e degli eventuali conseguenti accordi operativi;



3. fornire i dati e le informazioni necessarie allo sviluppo del progetto, ad esempio quelli relativi alle dotazioni delle scuole, alla formazione dei docenti, alle iniziative di didattica innovativa presenti nei territori;
4. favorire, nei territori oggetto dell'intervento, all'attuazione del PNSD, del Piano di formazione dei docenti e delle politiche di supporto all'innovazione didattica in generale;
5. monitorare gli esiti delle iniziative intraprese e dei risultati raggiunti attraverso un Comitato paritetico che, secondo criteri definiti e concordati da entrambi i partner, verifica in itinere ed ex post l'efficacia del Protocollo o degli accordi sottoscritti;
6. condividere e mettere a disposizione i dati e le informazioni necessari per le azioni di ricerca a supporto della personalizzazione degli apprendimenti

Impegni della Fondazione per la Scuola:

1. sviluppare attività di ricerca, anche con partner nazionali (INDIRE, INVALSI, Politecnico di Torino e Politecnico di Milano, Università degli Studi di Torino, Università degli studi di Padova, e con altre realtà accademiche) e internazionali (OCSE) e attraverso l'accesso a banche dati, per la costruzione di una dashboard che supporti la personalizzazione della didattica finalizzata al miglioramento degli apprendimenti;
2. collaborare all'efficacia del sistema scolastico e delle politiche pubbliche, mettendo a disposizione la propria expertise e condividendo le esperienze maturate attraverso i progetti che Fondazione per la Scuola ha promosso e sperimentato nell'area metropolitana torinese (Provaci ancora Sam, Riconessioni, accompagnamento ai bandi PON) anche per meglio progettare le azioni previste nel PNRR;
3. realizzare attività di sperimentazione di metodologie didattiche innovative e inclusive con le scuole e promuovere nuove modalità di formazione per i docenti e di tutto il personale scolastico.

Art. 3

(Condizioni generali)

1. Il presente Protocollo d'intesa non attribuisce alle Parti alcun diritto in merito a brevetti, diritti d'autore, marchi registrati, marchi commerciali o marchi di servizi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possono dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale, le Parti concordano di stipulare separati accordi scritti che delineeranno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.
2. Denominazioni/marchi commerciali e marchi di servizio restano di esclusiva titolarità delle società/ente proprietari ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo le predette denominazioni e/o i predetti marchi senza la preventiva autorizzazione scritta delle società/ente proprietari. Alla scadenza del presente Protocollo d'intesa e/o in caso di sua



risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio marchio la denominazione o il logo dell'altra Parte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.

3. Non sono previsti oneri finanziari a carico del MI per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa.
4. Non sono previsti oneri finanziari diretti a carico delle scuole coinvolte nelle iniziative derivanti dagli impegni definiti tra le Parti di cui all'art. 2.
5. Ciascuna delle Parti concorda di sostenere i propri impegni reciproci di cui all'art. 2 per l'intera durata del presente Protocollo d'intesa.

Art. 4

(Comitato paritetico)

Per il coordinamento e l'attuazione di tutte le iniziative derivanti dal presente Protocollo, il Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione potrà istituire un Comitato paritetico, con il coordinamento del medesimo o suo delegato e la partecipazione del Presidente della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, o suo delegato, del direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte o suo delegato, di un ulteriore rappresentante del Ministero e di due rappresentanti della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5

(Gestione e organizzazione)

Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione cura i profili gestionali, organizzativi e il coordinamento delle attività, nonché la verifica delle iniziative e delle attività realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa, avvalendosi anche delle Direzioni generali del Dipartimento direttamente interessate per materia.

Art. 6

(Comunicazione e visibilità del Protocollo)

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa. Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo congiuntamente o singolarmente, nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività.



Art. 7
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha validità limitata al raggiungimento della finalità di cui all'art. 1 e comunque non superiore a tre anni a decorrere dalla data di stipula.

Art. 8
(Trattamento dei dati)

Le Parti convengono che nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa non si prevedono trattamenti di dati personali. Qualora si preveda trattamento di dati personali per le attività di volta in volta concordate ai sensi degli Artt. 2 e 5, le Parti agiranno in osservanza dei principi di legge previsti in materia.

Roma, 21 gennaio 2021

Ministero dell'Istruzione
Capo Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e di formazione

Stefano Versari

Fondazione per la Scuola
della Compagnia di San Paolo
Presidente

Ludovico Albert